



## COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 2462 del 14/12/2021

**Oggetto:** Patto per il SUD – AG\_22493 Agrigento “Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento” – Importo globale € 28.500.000,00 – Codice ReNDiS 19IR346/G1 – Codice Caronte SI\_1\_22493 – CUP J45D16000010009.

**DECRETO A CONTRARRE** per l'affidamento dei servizi di sorveglianza archeologica da affiancare all'archeologo già nominato da questa Stazione Appaltante.

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio

pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

**Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;

**Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

**Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

**Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

**Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/ Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

**Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.). Versione giugno 2019";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17

- giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"; che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 904 del 14/12/2017, con il quale, tra l'altro, l'ing. Duilio Alongi, ingegnere capo dell'Ufficio del genio Civile di Agrigento, quale RUP dell'intervento PAC/AG001 DUOMO "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento", è stato nominato RUP dell'intervento e, contestualmente, è stato costituito l'Ufficio del RUP;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 196 del 28/02/2018, con cui è stato approvato il progetto di F.T.E. dell'intervento denominato PAC\_AG001 DUOMO e, contestualmente, è stato finanziato l'importo di € 912.528,03 necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati allo studio geologico, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1352 del 21/12/2018, con il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei servizi di ingegneria ed architettura correlati allo studio geologico, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato PAC\_AG001 DUOMO "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" in favore dell'Operatore Economico Costituendo RTP Technital S.p.A. e altri;
- Vista** la nota prot. n. 200304-029 del 04/03/2020, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 2397/UC del 05/03/2020, con la quale i professionisti incaricati hanno trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- Visto** il verbale di validazione del progetto esecutivo reso dal RUP in data 23/04/2020. Ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Considerato** che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08/08/2019 concernente fondi "FSC 2014-2020 Patto per il Sud della Regione Siciliana. Aggiornamento elenco degli interventi di cui all'Allegato B del Patto - Area Tematica 2 'Ambiente' - Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017", ha individuato, tra gli altri, il soprarchiamato progetto identificato con Codice ReNDiS 19IR346/G1, codice CARONTE SI\_1\_22493 e con codice di assegnazione interno Patto per il SUD AG\_22493 - Comune di Agrigento (AG) dal titolo "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" - Importo globale € 28.500.000,00 - CUP J45D16000010009;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 716 del 27/04/2020 con il quale l'intervento in oggetto è stato finanziato per un importo complessivo di € 26.836.415,42 e dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 719 del 28/04/2020 con il quale si nomina l'ing. Marco Ferrante, in servizio presso questo Ufficio Commissariale, quale Responsabile del Procedimento dei lavori inerenti all'intervento AG\_22493 - Comune di Agrigento - "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" - Importo globale € 28.500.000,00 - CUP J45D16000010009 e, contestualmente, si revoca la nomina dell'Ufficio del RUP;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1253 del 20/07/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati affidati i seguenti incarichi:
- Direzione dei Lavori, misura e contabilità, Ing. Carmelo Arcieri, in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia di Agrigento;
  - Direzione dei lavori geologica, dott. geol. Giuseppe Lombardo, in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 3;
  - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, arch. Vittorio Falletta, in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Progettazione Regionale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 152 del 22/01/2021 con il quale si nomina il geom. Antonino Treppiedi, in servizio presso questo Ufficio Commissariale, quale Supporto al Responsabile del Procedimento dei lavori inerenti all'intervento AG\_22493 - Comune di Agrigento "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" - Importo globale € 28.500.000,00 - CUP J45D16000010009;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 171 del 26/01/2021 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento **Patto per il Sud AG\_22493** – Comune di Agrigento (AG) – *“Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento”*, CIG 8288746993, in favore dell'Operatore Economico Costituendo A.T.I. COSPIN S.R.L. (mandataria) – EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante) – SGROMO COSTRUZIONI S.R.L. (mandante) – EREDI GERACI SALVATORE S.R.L. (mandante), in ragione del ribasso economico del 32,2220%;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 226 del 01/02/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati confermati i seguenti incarichi:
- **Direzione dei Lavori, misura e contabilità**, *Ing. Carmelo Arcieri*, in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia di Agrigento;
  - **Direzione dei lavori geologica**, *dott. geol. Giuseppe Lombardo*, in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 3;
- e sono stati contestualmente affidati i seguenti incarichi:
- **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**, *Ing. Carmelo Arcieri*, in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia di Agrigento;
  - **Direttore operativo**, *geom. Emanuele Milio*, in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia di Agrigento;
  - **Ispettore di cantiere**, *arch. Davide Di Piazza*, in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia di Agrigento;
  - **Ispettore di cantiere**, *geom. Carmelo Schembri*, in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia di Agrigento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 835 del 28/04/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato affidato l'incarico di Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo all'ing. Carmelo Marrix, funzionario direttivo del Dipartimento Regionale tecnico in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
- Visto** il Contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori rep. n. 591/2021 sottoscritto in data 04/05/2021 tra il Commissario di Governo e P.A.T.I. COSPIN S.R.L. (mandataria) – EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante) – SGROMO COSTRUZIONI S.R.L. (mandante) – EREDI GERACI SALVATORE S.R.L., registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo, Serie 1T numero 14632 del 04/05/2021;
- Considerato** che in sede di Conferenza di Servizi il Dipartimento BB.CCAA. – Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento – Sezione per i Beni Architettonici e storico-artistici ha rilasciato il parere favorevole prot. n. 7222 del 22/07/2019 a condizione che si preveda nel quadro economico del progetto esecutivo una voce di spesa per l'apporto professionale di sorveglianza archeologica;
- Visto** il Decreto Commissariale a contrarre n. 949 del 13/05/2021 con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio afferente alla Sorveglianza archeologica durante l'attività dei lavori relativi all'intervento in oggetto, così come richiesto dalla Soprintendenza BB.CCAA. di Agrigento;
- Vista** la nota prot. 1736/GARE del 19/05/2021 con la quale è stato proposto al dott. Paolo D'Angelo l'affidamento del servizio afferente alla Sorveglianza archeologica;
- Vista** la nota assunta al protocollo n. 7926/UC del 25/05/2021 con la quale il dott. Paolo D'Angelo ha accettato l'incarico del servizio afferente alla Sorveglianza archeologica, allegando alla stessa la documentazione richiesta;
- Vista** la nota prot. n° 1787/GARE del 25/08/2021 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre

2020, n. 120 e ss.mm.ii., ha invitato il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio afferente la Sorveglianza archeologica;

**Vista** la nota prot. 33470/DRPC Sicilia/S01.02 del 14/06/2021, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 7341/UC del 14/06/2021, con la quale il Direttore dei Lavori ha trasmesso i verbali di consegna definitiva dei lavori e di attestazione di concreto inizio degli stessi;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 1286 del 20/06/2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento **Patto per il SUD – AG\_22493 Agrigento** "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" – Codice ReNDiS 19IR346/G1 – Codice Caronte: SI\_1\_22493 – CUP J45D16000010009, è stato approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto, la rimodulazione del quadro economico e l'impegno somme per un importo complessivo di € 19.022.445,03;

**Vista** la nota prot. n. 11495 del 27/09/2021, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 11637/UC del 27/09/2021, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, in merito ai lavori di sorveglianza archeologica, al fine di contribuire in tempi rapidi alla produzione della necessaria documentazione archeologica, ha rilevato l'urgentissima necessità di incaricare un secondo archeologo da affiancare al professionista già incaricato. In detta nota, altresì, è stata chiesta la riformulazione delle attività richiamate nello schema del disciplinare di incarico - precedentemente inoltrato con la nota di affidamento al dott. Paolo D'Angelo - con le attività integrative, ritenute necessarie per la superiore attività di sorveglianza, riportate nella superiore nota n. 11495/2021, specificando la competenza esclusiva della Soprintendenza per la parte tecnico-scientifica delle attività archeologiche da eseguire;

**Vista** la nota prot. n. 12773 del 22/10/2021, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 12959/UC del 22/10/2021, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, ribadendo la necessità della nomina di un secondo archeologo, ha trasmesso il disciplinare di incarico per la parte tecnico-scientifica di competenza esclusiva della Soprintendenza;

**Vista** l'email del 22/10/2021 con cui la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento ha inviato al Direttore dei Lavori, che poi trasmetteva al RUP, il curriculum della professionista dott.ssa Zelia Di Giuseppe ritenuta - dalla stessa Soprintendenza - professionista idonea per lo svolgimento dell'incarico finalizzato, in particolare, al superamento delle criticità riscontrate;

**Vista** la nota acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 14181/UC del 16/11/2021, con la quale il RUP, preso atto delle sopra citate note e dell'email del 22/10/2021 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, considerato che l'ulteriore professionista, da affiancare a quello già incaricato da questa Stazione Appaltante, è ritenuto necessario dalla Soprintendenza per il superamento delle importanti criticità evidenziate;

**Considerato** altresì, che l'importo residuale del quadro economico per la sorveglianza archeologica, di cui alla voce B.13 del Quadro Tecnico Economico rimodulato a seguito di contratto (decreto n. 1286 del 20/06/2021) è capiente per prevedere la spesa afferente all'incarico dell'ulteriore professionista abilitato archeologo;

**Considerato** necessario specificare nel disciplinare d'incarico la parte tecnico-scientifica, come riportata nella nota della Soprintendenza, quale condizione per una corretta esecuzione delle attività di sorveglianza archeologica;

**Ritenuto** necessario affidare in tempi brevi il servizio di *sorveglianza archeologica*, da affiancare all'archeologo già nominato da questa Stazione Appaltante, per l'intervento codificato **Patto per il SUD – AG\_22493 Agrigento** "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" – Importo globale € 28.500.000,00 – Codice ReNDiS 19IR346/G1 – Codice Caronte SI\_1\_22493 – CUP J45D16000010009, al fine di ottemperare a

quanto richiesto dalla Soprintendenza BB.CCAA. di Agrigento e con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

**Ritenuto** opportuno, stante che l'importo del corrispettivo del servizio permette l'affidamento diretto, individuare, ai fini della sorveglianza archeologica, un ulteriore professionista abilitato da affiancare all'archeologo già nominato da questa Stazione Appaltante e, in particolare, la dott.ssa Zelia Di Giuseppe, archeologo, precedentemente individuata dalla Soprintendenza BB.CCAA. di Agrigento con email del 22/10/2021;

**Considerato** che il servizio in oggetto trova copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1286 del 20/06/2021 di approvazione del contratto, rimodulazione quadro economico e impegno somme dell'intervento individuato con il codice **Patto per il SUD – AG\_22493 Agrigento** *"Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento"* – Importo globale €. 28.500.000,00 – Codice ReNDiS 19IR346/G1 – Codice Caronte SI\_1\_22493 – CUP J45D1600001000, voce B13 del Quadro Economico approvato;

**Considerato che:**

- a) il corrispettivo per i servizi di che trattasi, così come calcolato dall'Area Tecnica di questa Struttura Commissariale, è derivante dalla *"Tabella A: Compensi a vacanza"* riportata nel *"Punto 5.2: Attività di sorveglianza e scavo archeologico"* del vigente Tariffario Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi e risulta essere pari a € 40.903,20, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 139.000,00 di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. *"decreto semplificazioni"*) e aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recita testualmente:
  - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di progressive e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
- c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
- d) il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto *decreto semplificazioni*, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 è in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;
- e) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento del servizio in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- f) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti,

atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariali" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;

g) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

**Ritenuto** che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", aggiornato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

**Visto** l'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, profilo Archeologo – Fascia I, istituito presso il Ministero della cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110;

**Considerato** che il corrispettivo effettivo pari a € 40.903,20, come calcolato dall'Area Tecnica di questa Struttura Commissariale e derivante dalla "Tabella A: Compensi a vacanza" riportata nel "Punto 5.2: Attività di sorveglianza e scavo archeologico" del vigente Tariffario Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 30% e risulta pertanto pari a € 28.632,24, oltre oneri previdenziali e IVA;

**Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.**

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1286 del 20/06/2021 di approvazione del contratto, rimodulazione quadro economico e impegno somme dell'intervento individuato con il codice **Patto per il SUD – AG\_22493 Agrigento "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento"** – Importo globale € 28.500.000,00 – Codice ReNDiS 19IR346/G1 – Codice Caronte SI\_1\_22493 – CUP J45D1600001000, voce B13 del Quadro Economico approvato.

### Art. 3

È autorizzato l'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica, da affiancare all'archeologo già nominato da questa Stazione Appaltante per l'intervento codificato **Patto per il SUD – AG\_22493 Agrigento "Interventi di**

mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" – Importo globale € 28.500.000,00 – Codice ReNDiS 19IR346/G1 – Codice Caronte SI\_1\_22493 – CUP J45D1600001000, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", aggiornato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023. Per detto servizio si propone la **dott.ssa Zelia Di Giuseppe**, archeologo, iscritta nell'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, profilo Archeologo – Fascia I, istituito presso il Ministero della cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110, già individuata dalla Soprintendenza BB.CCAA. di Agrigento con email del 22/10/2021, ritenuta dalla stessa Soprintendenza idonea per lo svolgimento dell'incarico finalizzato, in particolare, al superamento delle criticità riscontrate.

#### Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari a € 40.903,20, come calcolato dall'Area Tecnica di questa Struttura Commissariale e derivante dalla "Tabella A: Compensi a vacanza" riportata nel "Punto 5.2: Attività di sorveglianza e scavo archeologico" del vigente Tariffario Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 30% e risulta pertanto pari a € 28.632,24, oltre oneri previdenziali e IVA.

#### Art. 5

Le Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. – Monitoraggio", "Gare" e l'Ufficio "Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

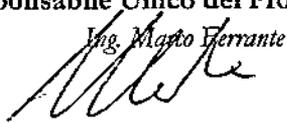
#### Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso al R.U.P., nonché al Comune di Agrigento (AG) e alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. – Monitoraggio", "Gare" e all'Ufficio "Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

**Il proponente**

**Responsabile Unico del Procedimento**

*Ing. Mario Ferrante*



**Il Soggetto Attuatore**

*Dott. Maurizio Croce*

